

CRITERI ASSEGNAZIONE CLASSI DOCENTI

L'assegnazione dei docenti alle classi avviene sulla base dei seguenti criteri:

- Salvaguardia, ove possibile, della continuità didattica nei plessi e nelle classi già avviate;
- Rispetto della graduatoria di Istituto in caso di richiesta di mobilità interna nelle classi iniziali;
- Valutazione delle competenze professionali e di elementi di contesto;
- Considerazione delle opzioni e delle esigenze personali di una certa rilevanza;
- Mobilità interna: per tutti i docenti che presentano domanda di mobilità interna si precisa che la priorità viene concessa a
 1. Coloro che sono già in servizio sui due plessi su due comuni;
 2. Graduatoria interna
- Soddisfatte le richieste di mobilità interna, vengono assegnati alle sedi con posti vacanti i docenti che sono entrati a far parte dell'organico per
 1. Trasferimento;
 2. Immissione in ruolo,
 3. Assegnazione provvisoria;
 4. Incarico del Dirigente dell'USP;
 5. Incarico del Dirigente Scolastico
- In caso di accertata situazione di conflitto insanabile e/o incompatibilità tale da determinare pregiudizio al buon andamento delle attività scolastiche o situazione di grave disagio o tensione fra il personale e le famiglie degli iscritti, il Dirigente Scolastico, anche in deroga ai commi precedenti, dispone le assegnazioni in modo da rimuovere le predette situazioni di conflitto o incompatibilità